



Europe Direct Trapani

Grande successo per il Dibattito regionale sul Futuro Dell'Unione Europea

promosso da Europe Direct Trapani

Numero 4/2014

Aprile 2014



Grande successo di pubblico per il **Dibattito regionale sul futuro dell'Unione Europea** svoltosi a Trapani giorno 03 Aprile presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani. L'iniziativa è stata proposta in tutta Europa dai centri Europe Direct prescelti dalla Commissione Europea. A Trapani l'evento regionale su questo argomento è stato promosso da **Europe Direct Trapani**. Al dibattito hanno partecipato numerosi cittadini e studenti che hanno potuto esprimere la loro opinione e porre domande alla presenza del Dott. Alessandro Giordani, Commissione Europea- Rappresentanza Italiana- Capo Settore Comunicazione, informazione e reti. Il dibattito sul futuro dell'Europa è stato particolarmente animato e ricco di contributi. Questi ultimi hanno avuto ad oggetto sia i temi proposti mediante le tre domande rivolte ai partecipanti, sia il rapporto tra i cittadini e le istituzioni europee. Il dibattito, infatti, si è incentrato su tre punti: 1. Esistenza di un popolo europeo: Una democrazia euro-

pea può esistere solo se ci riconosciamo in un unico popolo europeo? 2. Voto europeo: identità politiche o identità nazionali? 3. Fin dove è giusto che l'Unione Europea entri nelle scelte economiche nazionali? Ha senso che l'Unione Europea fornisca indicazioni vincolanti su quali spese gli Stati possono fare e quali invece vanno tagliate?

L'Europa è a un bivio. I prossimi anni saranno decisivi per il futuro dell'Unione europea e le opinioni sulla direzione da seguire sono divergenti. Poiché l'integrazione europea deve andare di pari passo con il rafforzamento della legittimità democratica dell'Unione Europea, è fondamentale che i cittadini abbiano voce in capitolo nel dibattito. Le reazioni ed opinioni emerse durante il dibattito, serviranno ad orientare la Commissione Europea nella preparazione dei piani per una futura riforma dell'Unione Europea.



Il prof. Giovanni Curatolo, in qualità di Presidente del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, ha aperto il dibattito con una riflessione sull'importanza della coesione tra le organizzazioni del territorio e le istituzioni ad ogni livello (locale, nazionale, europeo) al fine della costruzione di una rete partecipativa che vada a vantaggio dei singoli cittadini.

Il prof. Giuseppe Giamo, professore di Diritto comparato dell'Università degli Studi di Palermo, ha fornito alcuni spunti di riflessione che si sono rivelati propulsori del dibattito. In particolare, prendendo spunto da fatti di attualità, si è soffermato sulla pericolosità dei messaggi delle correnti "antieuropeiste", che influiscono sulla percezione generale del valore del voto per le elezioni europee. Alcuni cittadini, infatti, lo ritengono necessario, ma solo per senso del dovere. Ha sottolineato, dunque, che sia necessario valorizzare il voto come diritto, che trovi la sua origine in un forte sentimento di fratellanza tra i popoli europei. Sin dalle prime riflessioni contenute nel Manifesto per l'Europa la via da percorrere per pervenire ad una nozione sostanziale di popolo europeo, corrispondente ad un insieme di identità nazionali, coincideva con il superamento degli Stati Nazionali.

Il momento attuale è stato identificato con quello che Gramsci definiva "interregno": il periodo preesistente si accinge alla conclusione, ma il successivo non è ancora iniziato. In questo frangente, l'Europa deve essere vista come un'utopia attiva, in cui sono gli attori stessi a deciderne il futuro, come sosteneva Bauman. Pertanto, la mancata partecipazione alla consultazione per le elezioni europee sarebbe di grande gravità nel disegno complessivo in cui si svolgerebbe. Il portavoce della Rappresentanza italiana della Commissione Europea - Capo Settore Comunicazione, informazione e reti- Alessandro Giordani, è intervenuto nel dibattito lanciando alcuni interessanti spunti di riflessione. Ha fornito in primo luogo alcuni dati, segnalando il drastico calo di posizione dell'Italia nella scala dell'**eurogradimento**.

La ragione di questo fenomeno è stata rintracciata in un approccio responsabilmente critico alle politiche europee dei controlli. Nonostante l'intrusione negli spazi di sovranità siano stati percepiti in modo negativo, un fattore da tenere in considerazione, d'altra parte, è la maggiore integrazione dell'Europa rispetto anche a soli quattro anni fa. In questo frangente, lo strumento democratico del voto acquista particolare valore, permettendo ai cittadini di scegliere quale tipo di politiche europee siano maggiormente opportune e rivestano



carattere prioritario. Sono intervenute, inoltre, la **Dott.ssa Gianna Li Calzi** - Consulente presso la Commissione Europea - e la **Dott.ssa Marta Ferrantelli** - Responsabile del centro Europe Direct Trapani, sottolineando l'importanza strategica della presenza di sportelli sul territorio che diffondano e promuovano le iniziative dell'Unione Europea, facendo da ponte tra i cittadini e le istituzioni. Questa connessione è stata ritenuta dai partecipanti un veicolo essenziale della percezione in loco dell'impatto positivo delle politiche europee e per la costruzione di un'identità europea che però non faccia venir meno, ma al contrario integri, quella nazionale. Al fine di promuovere la creazione di una politica europea unica, è stata rilevata l'opportunità di inserire all'interno dei programmi scolastici di ogni grado alcune ore dedicate alla formazione del giovane cittadino europeo. Quest'ultimo sarebbe reso, in tal modo, maggiormente consapevole dei meccanismi di funzionamento dell'Unione, favorendo, infine, la condivisione e adesione ad identità politiche che prescindono dalla nazionalità.



Seminario "Erasmus+: Logica, creatività e mobilità" rivolto ai giovani studenti dell'Istituto industriale "L. Da Vinci di Trapani"

Più di 100 giovani studenti hanno partecipato al seminario **ERASMUS+: LOGICA, CREATIVITA' E MOBILITA'** organizzato dal centro Europe Direct Trapani presso l'Istituto tecnico industriale "Leonardo Da Vinci" di Trapani.

All'evento sono intervenuti: **Prof. Erasmo Miceli**, Dirigente Istituto Tecnico Industriale "L. Da Vinci" ed Istituto Tecnico Nautico "M. Torre" di Trapani, il **Prof. Giovanni Curatolo**, Presidente del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, **Prof. Noel Corea**, docente presso l'Istituto Ruth Asawa School of the Arts in San Francisco, **Dott.ssa Mariangela Adragna**, Esperto in Comunicazione Europe Direct Trapani, **Dott.ssa Marta Ferrantelli**, Responsabile Europe Direct Trapani. A moderare gli interventi il **Prof. Silvio Cattani**, docente di pittura dell'Accademia di Belle Arti Kandinskij di Trapani già preside dell'Istituto delle Arti di Trento e Rovereto ed attualmente Presidente della Trentino Art Academy. Importante la presenza dell'accademico statunitense **Prof. Noel Corea** che ha relazionato in inglese, con traduzione simultanea, sul tema "La matematica nella sua dimensione creativa". L'importanza di riuscire a pensare nuovi modi di concepire le scienze esatte è una dote fondamentale nel lavoro di ricerca, così il tutto verrà abbinato alla necessità di scoprire i progetti di mobilità, che avvicinano gli studenti a nuovi mondi e a nuove culture organizzative. Solo dal confronto, infatti, è possibile la nascita di qualcosa di veramente originale. Durante l'incontro la **Dott.ssa Mariangela Adragna** ha illustrato agli studenti i servizi informativi offerti dal centro Europe Direct Trapani. Il seminario si è concluso con l'intervento della **Dott.ssa Marta Ferrantelli**, Responsabile del centro



Europe Direct Trapani, che ha illustrato agli studenti le opportunità derivanti dal nuovo programma comunitario Erasmus+, definendo le opportunità di studio con riguardo alla mobilità. Particolare attenzione è stata dedicata alla mobilità per attività di tirocini, stage e formazione degli insegnanti all'estero. Durante l'esposizione è emerso il valore che Erasmus + attribuisce alle buone pratiche, scambiate attraverso l'apprendimento cross-culturale e cross-istituzionale in istituzioni educative e formative, nonché in organizzazioni giovanili. Formalmente, ciò accadrà tramite "Knowledge Alliances" a livello universitario e tramite



EUROPE DIRECT TRAPANI aderisce al partenariato della comunicazione del PO FESR e promuove sul territorio la consultazione pubblica OPEN FESR 2014-2020



Si è tenuto a Palermo giorno 08 Aprile presso l'Università degli Studi di Palermo presso il seminario OPEN FESR Promozione del percorso partecipato per la redazione del POR FESR 2014-2020. L'evento ha avuto l'obiettivo di introdurre gli elementi essenziali della politica di coesione 2014-2020, informare sullo stato dell'arte della programmazione 2014-2020 in Sicilia, presentare il percorso di consultazione pubblica OPEN FESR e gli strumenti per la partecipazione online.

Le linee strategiche per la nuova programmazione assegnano, infatti, al partenariato un ruolo chiave per attuare la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei - adottato dalla Commissione Europea con Regolamento del 7 gennaio 2014 e quindi giuridicamente vincolante - stabilisce, per i progetti finanziati dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei della nuova programmazione, che ogni Stato membro sia, tra l'altro, tenuto a fornire ai

partner informazioni adeguate e tempi sufficienti per un corretto processo di consultazione e debba altresì garantire una efficace partecipazione a tutte le fasi del processo, a partire dalla preparazione e per l'intera attuazione di tutti i programmi, comprese la sorveglianza e la valutazione.

A conclusione dell'incontro informativo, la Presidenza della Regione Siciliana ha organizzato un workshop riservato al partenariato della comunicazione del PO FESR Sicilia e alle reti informative della Rappresentanza della Commissione europea, tra cui il centro **EUROPE DIRECT TRAPANI**. Il workshop è stato luogo di incontro per condividere modalità e tempi di coinvolgimento delle reti per raccogliere indicazioni dal territorio al fine di un'efficace diffusione e promozione dell'iniziativa sul territorio siciliano. La prima fase della consultazione OPEN FESR su priorità e azioni 2014-2020, è aperta dal 14 aprile al 16 maggio, ed è finalizzata a far emergere idee, riflessioni e proposte di azioni sulle priorità tematiche che orientano la programmazione regionale degli interventi 2014-2020.

Gli **11 obiettivi tematici** su cui verranno concentrati gli interventi nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 sono:

1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
2. Agenda digitale;
3. Competitività dei sistemi produttivi;
4. Energia, sostenibilità e qualità della vita;
5. Clima e rischi ambientali;
6. Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
7. Mobilità sostenibile di persone e merci;
8. Occupazione;
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
10. Istruzione e formazione;
11. Capacità istituzionale e amministrativa

E' possibile partecipare alla consultazione inserendo idee, commenti e proposte di miglioramento sul sito www.europainfosicilia.it; votando e commentando le idee già inserite da altri utenti; parlando di questa consultazione su Facebook e Twitter usando l'hashtag #openfesr. Per maggiori informazioni ed assistenza sulla consultazione rivolgersi al centro EUROPE DIRECT TRAPANI inviando una mail agli indirizzi di posta elettronica: info@europadirect.it; trapani@europadirect.it



UE e USA uniti contro azioni Russe

In seguito al referendum che ha decretato l'annessione dell'Ucraina alla Russia, il presidente della Ue Herman Van Rompuy e quello della Commissione Ue José Barroso hanno definito la consultazione elettorale illegale e illegittima, anticipando che il suo risultato non verrà riconosciuto. Le potenze economiche occidentali annunciano una sanzione ben più simbolica di quelle intraprese finora: «Rispetto al G8 – ha detto il ministro degli esteri francese Laurent Fabius – abbiamo deciso di sospendere la partecipazione della Russia, vale a dire che è previsto che ci siano tutti gli altri paesi, i sette paesi più grandi, e che si riuniscano senza la Russia». L'Unione europea ha inoltre congelato i beni e ha emesso il divieto di in-

gresso per altre 12 personalità russe e ucraine a seguito dell'annessione della penisola ucraina di Crimea alla Russia. «La Russia deve comprendere che non può continuare, che deve intraprendere il cammino del dialogo», ha detto il presidente francese Francois Hollande, annunciando le misure. Sono 33 le persone colpite finora dalle sanzioni europee. Il presidente Barack Obama annuncia che verranno imposte sanzioni aggiuntive alla Russia e dice che la crisi ucraina non si considera affatto finita con l'annessione della Crimea alla Russia: ci sono seri rischi di escalation nel sud e nell'est dell'Ucraina, stessi timori espressi nelle ultime ore da Nato e ambienti Onu. Dopo aver firmato l'ordine esecutivo per ulteriori misure contro settori chiave dell'economia russa, Obama ha sottolineato tuttavia che «il canale diplomatico con Mosca è ancora aperto, e che la Russia può anco-

MISSION FOR GROWTH

CONFERENZA E BUSINESS-TO-BUSINESS EVENT

Palermo 27-28 marzo 2014



Il 27 e 28 marzo si è tenuta la Conferenza **Mission for Growth**, guidata dal Vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tajani, nell'ambito dell'azione "Strategia per la crescita: Europa 2020. La missione, alla quale ha partecipato lo staff Europe Direct Trapani è stata aperta alla partecipazione di imprese, spin-off, start-up, poli di ricerca e innovazione, università e centri tecnologici ha avuto lo scopo di **promuovere accordi commerciali e di innovazione tra le PMI italiane - siciliane in particolare - e le PMI europee e non europee** (appartenenti ai seguenti settori: Agroalimentare, Bio, Industria marittima, nautica e pesca, Turismo e Beni culturali, Artigianato e ceramica, Tessile, abbigliamento, moda, Biotecnologia e biomedicale, ICT, Edilizia e biomedicina, Industria Creativa) e possibili cooperazioni per il programma di finanziamento della Commissione europea Horizon 2020. Le PMI locali e le PMI europee e non europee .

Garanzia Giovani, le risorse premiano Sud e Lombardia



Saranno Campania, Sicilia e Lombardia a spartirsi la fetta più grande degli 1,5 miliardi di euro che arriveranno in dote all'Italia per «Garanzia giovani», il programma europeo che punta a offrire ai ragazzi fino a 25 anni un'opportunità di lavoro o di studio entro quattro mesi dalla disoccupazione o dall'uscita da scuola. Ministero del Lavoro e Regioni hanno concordato le linee guida di attuazione del piano, e stilato una prima ripartizione del «tesoretto», che comprende oltre ai fondi europei anche una quota di cofinanziamento nazionale e di risorse Fse regionali. Un budget assegnato in base al peso dei disoccupati: alla Campania dovrebbero toccare 215 milioni e a Sicilia e Lombardia poco più di 200 a testa, calamitando insieme il 40% del totale. Per partire si è in attesa solo dello sblocco dei soldi da Bruxelles (da utilizzare nel biennio 2014-15), che in alcune regioni sono stati già in parte anticipati dai Governatori. In un primo momento l'azione si concentrerà sui giovani sotto i 25 anni: in questa fascia di età i Neet (ragazzi che non studiano e non lavorano) sono 1,3 milioni e di questi 900mila sono considerati target prioritario. Ma non è esclusa la possibilità di innalzare la soglia fino a 29 anni per determinate misure, come, per

esempio, apprendistato, servizio civile o autoimprenditorialità.

In tutte le regioni, secondo gli indirizzi concordati dagli assessori al lavoro, coordinati da Gianfranco Simoncini, il primo step di «Garanzia giovani» dovrà essere la registrazione del giovane presso un servizio per l'impiego o al portale «Cliclavoro». Ogni regione dovrà però siglare un protocollo con il ministero del Lavoro. Una volta preso in carico si dovrà elaborare un percorso quanto più possibile su misura, valutando le condizioni socio-occupazionali e, di conseguenza, l'intensità delle misure di politica attiva necessarie per reinserirlo in un percorso di formazione o lavoro. Il tutto «dovrà avvenire anche con il contributo della scuola», sottolinea il sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi. In più, il ministero del Lavoro ha aperto alla possibilità di estendere «Garanzia giovani» anche ai ragazzi del Trentino e di alcune province del Veneto, per ora esclusi, visto che registrano un tasso di disoccupazione giovanile inferiore al 25% indicato da Bruxelles per partecipare al programma. Per raggiungere l'obiettivo serve un accordo con la Commissione Ue che permetterà di assegnare fino al 10% dei fondi ai territori inizialmente esclusi. «raggiungere. Un esempio, riuscire a tenere il costo dei tirocini all'interno della fascia media prevista diventa più importante del numero di occupati che si potrebbero creare tramite quel progetto». Insomma, la strada è ancora tutta in salita: «Dobbiamo entrare subito in gioco, e cercare di collegare nel miglior modo possibile il servizio dell'offerta a quello della domanda per guidare i giovani nel mercato del lavoro»

European Youth Event: partecipa on line



Migliaia di giovani europei hanno inoltrato domanda per partecipare ad **EYE 2014**, l'evento che si terrà a Strasburgo a maggio. Chi non avrà la possibilità di essere a Strasburgo, potrà partecipare all'evento on-line. Migliaia di persone provenienti da tutta Europa, compresi i paesi confinanti e quelli candidati ad entrare nell'UE, hanno fatto domanda per partecipare all'evento EYE 2014. Le richieste accettate arrivano da scuole, università, organizzazioni giovanili e gruppi informali creati attraverso le piattaforme digitali di EYE social Media.

Tuttavia, questo evento non sarà riservato solo a coloro che potranno essere lì di persona. Il Parlamento Europeo consentirà a tutti di partecipare all'evento online: chiunque potrà seguire i numerosi workshop, le tavole rotonde e gli spettacoli in streaming. Utilizzando il proprio PC o tablet, i partecipanti on line potranno anche porre domande via Twitter e partecipare direttamente alle discussioni e dibattiti che si svolgeranno a Strasburgo. I moderatori dei workshop sceglieranno le migliori domande provenienti dal web e le inseriranno nella discussione in diretta. A Strasburgo, schermi giganti all'interno e intorno l'edificio del Parlamento, mostreranno il live streaming degli incontri e delle discussioni, insieme a Twitter e Instagram. Il Parla-

mento fornirà anche ai partecipanti una applicazione mobile che contiene tutte le informazioni sugli eventi, tra cui un programma e mappe personalizzate, nonché le biografie di tutti i partecipanti. L'applicazione verrà lanciata nel mese di aprile. Il Parlamento europeo è sempre stato un pioniere tra le istituzioni pubbliche, quando si tratta di coinvolgere le persone attraverso i social media e la comunicazione on-line. Quasi il 70% dei parlamentari ha un sito web personale e più del 60% è attivo sulle piattaforme di social media, come Facebook e Twitter. Il Parlamento europeo ha quasi 1,3 milioni di fan su Facebook, che lo rendono la più grande comunità parlamentare Facebook in tutto il mondo.

Le Assemblee regionali verso il semestre di Presidenza italiano dell'UE - Per un contributo di legislatura 2014-2019



Nel secondo semestre del 2014 l'Italia si troverà ad assumere la Presidenza semestrale dell'Unione europea in un contesto molto delicato, di ridefinizione degli assetti istituzionali dell'UE e all'indomani delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Essa dovrà svolgere la sua funzione di guida ed impulso, oltre ad assicurare continuità e coerenza all'azione dell'Unione nella fase di passaggio tra due legislature, in un periodo in cui verranno a maturazione scelte importanti, come la designazione dei Presidenti di Commissione europea e Consiglio europeo e dell'Alto Rappre-

sentante per la Politica estera dell'Unione. Inoltre, il 2014 è l'anno nel quale è prevista la messa in opera di nuove normative e decisioni europee di grande portata. Il Governo intende, durante il semestre di Presidenza italiano, portare avanti alcune priorità europee: il rilancio della competitività, della crescita e dell'occupazione; la gestione condivisa dei flussi migratori verso l'Europa; il completamento dell'Unione economica e monetaria, per un'Unione più stabile, integrata e solidale; il sostegno all'unione politica e la conseguente riflessione sui futuri assetti istituzionali dell'Unione. La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee

legislative delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con le Commissioni Affari europei di Camera e Senato e con il Consiglio italiano del Movimento europeo, ha organizzato un ciclo di incontri preparatori al semestre di Presidenza dell'UE, che si articoleranno in quattro appuntamenti:

- 21 marzo 2014, Venezia - La politica industriale e finanziamento delle PMI
- 4 aprile 2014, Palermo - Immigrazione e politica mediterranea: per una politica europea in materia di flussi migratori nel Mediterraneo
- 11 aprile 2014, Napoli - Politiche sociali e occupazione
- aprile-maggio 2014 (data ancora da definire), Roma - Riforme istituzionali e legittimità democratica dell'Unione: i futuri assetti istituzionali

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative porterà a sintesi il contributo di idee e le proposte concrete che emergeranno dagli incontri in una relazione finale che presenterà ufficialmente al Governo nell'ambito dell'incontro conclusivo, attraverso un dibattito aperto e inclusivo tra i rappresentanti delle istituzioni e delle parti interessate.

SICILY TASTING JOURNEY: Partira' dalla circumetnea il viaggio del gusto per Expo 2015 di Confindustria Sicilia Alberghi



Passi avanti per il progetto di turismo agroalimentare in vista di Expo 2015 "Sicily Tasting Journey - Le vie del gusto in Sicilia" di Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo ed Ebit Sicilia, presentato nell'aula consiliare del Comune di Randazzo nel corso della conferenza dei servizi promossa dal Sindaco, Michele Mangione, con i rappresentanti di comuni, Parchi e GAL dell'area etnea. Prossimo incontro a Linguaglossa per un ulteriore protocollo d'intesa con il territorio.

La Presidente Ornella Laneri nell'illustrare il progetto, ha sottolineato l'importanza dell'adesione della tratta

ferroviaria Riposto-Randazzo-Bronte della Circumetnea formalizzato nel corso dell'incontro.

il viaggiatore parte alla scoperta del territorio e del suo patrimonio, ritraendone un'esperienza personale e sensoriale, scaricando una app geolocalizzata. Inoltre, sul tragitto, in apposite stazioni di posta avverrà l'incontro con artigiani e produttori locali. Laneri ha chiarito che l'obiettivo di Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo è quello di creare un prodotto appetibile, integrato e innovativo. "Oggi - ha aggiunto- le amministrazioni locali hanno un nuovo atteggiamento e si

confrontano con il privato con il chiaro obiettivo di far ripartire l'economia dei territori".

Giada Lupo, Presidente Ebit, ha ribadito la necessità di fare fronte comune con amministratori e comunità per superare le difficoltà dei territori in un'ottica collegiale, di stimolare la formazione sul territorio mirata all'eccellenza. Lupo ha aggiunto che Sicily Tasting Journey è diventato un format apprezzato da Federturismo nazionale che, partendo dalla Sicilia, si estenderà alle altre regioni del Mezzogiorno rimanendo patrimonio dei territori anche oltre EXPO

L'Europa innovativa e il gap regionale

La Commissione europea ha presentato il quadro di valutazione "L'Unione dell'Innovazione" e il Quadro dell'Innovazione regionale. Da qui si evince che, nonostante l'impatto della crisi economica, l'Europa sta colmando il proprio divario sul piano dell'innovazione con gli Stati Uniti e col Giappone, ma le differenze sul piano della resa innovativa tra gli Stati membri dell'Ue sono ancora considerevoli e si riducono soltanto lentamente.

L'edizione dello scorso anno esprimeva l'impatto della crisi tradottosi nelle turbative del processo di convergenza dell'innovazione tra gli Stati membri. L'edizione di quest'anno indica che si avvertono segnali positivi negli Stati membri via via che migliora la resa sul piano innovativo e riprende il processo di recupero dei paesi meno

innovativi. Il sistema di misurazione utilizzato nel quadro di valutazione "L'Unione dell'innovazione" distingue tre tipi principali di indicatori: Risorse umane, Sistemi di ricerca aperti, eccellenti e attraenti ed infine Finanziamenti e aiuti.

La graduatoria generale all'interno dell'UE rimane relativamente stabile: la Svezia è in posizione di punta, seguita da Danimarca, Germania e Finlandia.

Nel complesso il tasso di crescita medio annuale dell'UE per quanto concerne il rendimento sul piano dell'innovazione ha raggiunto l'1,7% nel periodo di otto anni (2006-2013) analizzato. Il Portogallo, l'Estonia e la Lettonia sono i paesi che hanno registrato i maggiori miglioramenti. L'Italia invece è annoverata tra i paesi mo-

derati, quindi con una resa inferiore alla media unionale. Bulgaria, Lettonia e Romania sono i "paesi in ritardo" e il loro rendimento sul piano dell'innovazione è ben al di sotto della media dell'Ue. Nel complesso i risultati di quest'anno indicano che il rendimento innovativo tra gli Stati membri registra una convergenza, ma che tale processo ha subito un rallentamento.

Gran parte dei progressi sono stati determinati dall'apertura e dall'attrattiva del sistema di ricerca dell'UE nonché dalla collaborazione all'innovazione, come risulta da una misurazione basata sugli introiti di provenienza estera per licenze e brevetti. Nell'Europa in senso lato anche quest'anno la Svizzera conferma la propria posizione di leader assoluto dell'innovazione continuando a superare tutti gli Stati membri dell'UE. A livello globale la



Corea del Sud, gli USA e il Giappone superano con distacco l'UE. Quest'ultima continua ad essere in vantaggio rispetto ad Australia, Canada e a tutti i paesi BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica).

Quest'anno il quadro di valutazione "L'Unione dell'innovazione" è accompagnato dal quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2014 che offre una stima comparativa del rendimento sul piano dell'innovazione di 190 regioni dell'Unione europea, della Norvegia e della Svizzera, facendo uso di un numero limitato di indicatori della

ricerca e dell'innovazione. A livello regionale, il gap dell'innovazione si sta allargando e in quasi un quinto delle regioni dell'UE il rendimento innovativo è peggiorato. I gruppi di rendimento regionali corrispondono abbastanza bene ai rispettivi gruppi di rendimento in cui sono classificati i paesi nel quadro di valutazione "L'Unione dell'innovazione". Tutte le regioni leader dell'innovazione dell'UE (27 regioni) sono concentrate in solo otto Stati membri dell'UE: Danimarca, Germania, Finlandia, Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito. Ciò indica che l'eccellenza nell'innovazione si concentra in relativamente poche aree in Europa.



L'Unione europea e il turismo: novità dalla Commissione europea



Con 1,8 milioni di imprese, gran parte delle quali PMI, e circa 8 milioni di addetti, pari al 3,3% della forza lavoro UE (senza contare l'indotto) il turismo è la terza attività socio-economica dell'UE in termini di contributo al PIL e di occupazione, preceduta da commercio e distribuzione e dall'industria delle costruzioni, ed è uno dei pochi settori economici che dimostra di reggere la crisi, tanto che l'UE nel 2013 si è confermata la prima destinazione turistica mondiale.

Per permettere all'industria europea del turismo di continuare a migliorare i suoi risultati e reggere la concorrenza crescente di altre regioni del mondo, la Commissione è intervenuta lo scorso 20 febbraio con due iniziative importanti: una proposta di raccomandazione relativa a principi europei della qualità del turismo e una strategia per la promozione del turismo costiero e marittimo.

La proposta di raccomandazione, se approvata dal Consiglio, lancerà una serie di principi rivolti agli operatori del settore turistico per aiutarli a migliorare la qualità dei loro servizi e a ottenere visibilità sui grandi mercati, in particolare extra-UE.

Tali principi riguardano la formazione degli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi, l'applicazione di una politica di soddisfazione dei consumatori, l'applicazione documentata di programmi di pulizia e manutenzione degli impianti, l'impegno a informare i turisti ospiti relativamente a consuetudini, cultura, tradizioni, servizi e prodotti tipici di un determinata località e infine la garanzia che le informazioni destinate ai potenziali turisti siano corrette, affidabili, chiare ed accessibili nella lingua straniera più diffusa.

L'adesione a tali principi non sarà vincolante per gli operatori, ma rappresenta un'importante opportunità per migliorare la loro capacità di attrarre i turisti, e gli Stati membri dovranno promuovere sui loro territori questi principi e coordinare e monitorare la loro applicazione.

Nella nuova strategia sul turismo costiero e marittimo del 20 febbraio la Commissione, esprime una generale soddisfazione per i buoni risultati registrati da questo comparto, che occupa 3,2 milioni di persone (in gran parte giovani, nella fascia 16-35 anni) e genera un valore aggiunto lordo di 183 miliardi di euro, numeri che lo rendono la principale "attività marittima" in Europa e l'hanno reso uno dei 5 settori prioritari di intervento identificati nella Comunicazione sulla "Crescita blu" della Commissione (COM(2012) 494).

Tuttavia non mancano punti di debolezza e criticità, che rappresentano le sfide per il prossimo futuro e per affron-

tarle la Commissione propone 14 azioni a cui intende dare attuazione e chiede l'impegno dell'industria turistica e degli Stati membri, ai diversi livelli amministrativi competenti, per interventi a sostegno di tali azioni.

Le 14 azioni hanno a che fare con l'importanza di disporre di dati confrontabili a livello locale, di bacino ed europeo, con l'esigenza di far fronte al calo della disponibilità economica dei turisti e con il collegato aumento delle destinazioni concorrenti, grazie al calo dei costi di trasporto a medio-lungo raggio; con l'evoluzione demografica, e in particolare con l'incremento del turismo da parte degli anziani e le sue conseguenze in termini di opportunità e di accessibilità; con il problema della stagionalità, con il limitato accesso al credito da parte delle imprese di settore (che spesso sono piccole e micro imprese), con le esigenze di formazione degli operatori, in particolare per attività collegate alla navigazione da diporto e altre attività nelle quali le garanzie di sicurezza dei turisti richiedono competenze specifiche (che attualmente sono diverse da Stato a Stato). Comprendono naturalmente anche la tutela dell'ambiente



destinatario del flusso turistico, l'esigenza di innovare per realizzare prodotti capaci di offrire al turista un'esperienza unica e sempre più personalizzata, coinvolgendo e rendendo accessibili tutte le possibili attrazioni (sviluppando quindi il turismo archeologico sulla costa e in mare, il turismo subacqueo, il patrimonio marino, il turismo enogastronomico, il turismo collegato agli sport acquatici) e infine con la peculiarità delle isole e delle zone periferiche, con i loro punti deboli in termini di trasporto e relativi costi e di stagionalità e con la loro maggiore fragilità ambientale.

L'ultima delle 14 azioni riguarda l'accessibilità delle informazioni relative ai finanziamenti resi disponibili all'interno dei diversi strumenti europei per interventi a sostegno del turismo, a partire dai fondi strutturali, in particolare il FESR, per la promozione del turismo sostenibile, da Horizon 2020, che potrà finanziare per esempio applicazioni e soluzioni innovative per servizi turistici, da COSME, il programma per competitività

delle PMI che comprende anche interventi specifici nel settore del turismo, e che in particolare nel 2014 finanzia 4 inviti a presentare proposte, dedicati rispettivamente a promuovere i flussi turistici in bassa stagione (pubblicazione attesa entro marzo) e a diversificare l'offerta con la creazione di prodotti turistici transnazionali, con il sostegno a destinazioni di eccellenza (EDEN) e con la creazione sinergie con le industrie creative e di alta gamma (pubblicazione attesa, per tutte e tre, fra aprile e giugno), nonché da LIFE, Europa Creativa ed Erasmus+, rispettivamente dedicati all'ambiente, alla formazione e alla cultura, che offrono sinergie importanti con il turismo. La Commissione in concreto intende realizzare una guida online che illustri i principali finanziamenti a disposizione del settore.

Concorso di scrittura per giovani europei



La Commissione UE ha lanciato un concorso di scrittura per giovani europei sulle politiche legate all'allargamento. Entro l'11 maggio i ragazzi e le ragazze tra i 15 e i 25 anni potranno inviare i propri articoli rispondendo a due domande: "Che cosa significa per te un'Unione Europea allargata?" e "Che cosa può imparare dal passato l'Unione Europea di oggi di 28 paesi membri per miglio-

rare il suo futuro?"

Il concorso ricorre nel decimo anniversario del più grande allargamento dell'UE, che ha interessato dieci paesi dell'Europa centrale e orientale, ed è aperto ai giovani di tutti gli stati membri e dei paesi candidati o potenzialmente candidati all'adesione. I vincitori saranno invitati a Bruxelles per una visita di due giorni e riceveranno un e-reader.

Per partecipare: scrivi un articolo, o fino a tre articoli di blog, di un massimo di 700 parole e inviale tramite facebook, mail o posta. Hai tempo fino all'**11 maggio 2014**.

Trovi il regolamento sul sito: <http://europa.eu/!kP68kg>

Creative Generations Youth Forum 2014



Per la sesta volta, il Forum rappresenterà un'occasione per discutere e condividere esperienze innovative tra i giovani nei diversi paesi europei, impegnati in progetti originali volti a rafforzare la nozione di cittadinanza, del "vivere insieme".

Il Forum si svolgerà a Nantes, Francia, dal 22 al 25 Ottobre 2014. Giovani, dai 18 ai 30 anni, da qualunque paese membro del Consiglio d'Europa, sono invitati a presentare domanda entro il **31 Maggio 2014**. Le spese di trasporto e alloggio dei partecipanti saranno a carico di Nantes Métropole (massimo 2 partecipanti a

Concorso “Carta Giovani, l’Europa in tasca”

L’Europa in tasca.



Carta Giovani lancia un concorso per trovare il nuovo volto per il suo spot. Possono partecipare tutti i giovani in possesso della tessera, presentando un video di massimo 30 secondi in cui mostrano cosa fanno, o vorrebbero fare, con la loro Carta Giovani.

Nel video ci si può esprimere come si crede (con il linguaggio dei segni, un cartone animato, una storia originale), basta che alla fine si pronunci la frase “Carta Giovani, l’Europa in tasca”. Tutti i video verranno pubblicati sul sito www.cartagiovani.it e sulla pagina Facebook, dove saranno votati. I migliori 10 compariranno

su Instagram per l’ultima selezione, e l’autore del video vincitore diventerà il nuovo volto dello spot Carta Giovani.

Per partecipare bisogna inviare il proprio video per email all’indirizzo contafinoa30@cartagiovani.it, indicando come oggetto “Spot Carta Giovani” e dando il proprio nome e numero di tessera.

<http://www.cartagiovani.it/?q=news/2014/03/07/diventa-il-nuovo-volto-di-cartagiovani-inviaci-il-tuo-spot>

Opportunità di tirocinio presso il Mediatore Europeo

Il Mediatore Europeo, l’ente che indaga sulle denunce che coinvolgono istituzioni e organismi dell’Unione Europea, offre a laureati la possibilità di svolgere tirocini dai 4 agli 11/12 mesi presso le sedi di Strasburgo e Bruxelles.

Il Mediatore europeo è una carica istituzionale comunitaria che consente a chi la riveste di ergersi a difensore civico della Comunità europea e agisce in completa indipendenza da ogni potere, ivi compreso il Parlamento europeo.

Il Mediatore europeo offre due volte l’anno tirocini rivolti principalmente a laureati in legge con un’eccellente padronanza della lingua inglese.

I tirocini si svolgono a Strasburgo o a Bruxelles secondo

le esigenze dell’ufficio.

Le domande di tirocinio vanno presentate in lingua inglese. La relativa documentazione è parimenti disponibile soltanto in inglese. I tirocini hanno generalmente una durata di quattro mesi che può essere protratta fino ad un massimo di 11 mesi. Ai tirocinanti viene richiesto di svolgere indagini sulle denunce presentate, portare avanti ricerche pertinenti il lavoro del Mediatore

Requisiti:

- Avere una laurea in giurisprudenza e un’esperienza di lavoro o di ricerca nell’ambito del Diritto Comunitario.
- Conoscere il francese e l’inglese (che sono le principali lingue di lavoro).

- essere cittadino europeo

Il Mediatore, in determinate condizioni, può accettare anche tirocinanti che non possiedono tutti i requisiti citati sopra.

Gli stagisti riceveranno un contributo economico che verrà calcolato su base individuale.

Il prossimo ciclo di stage avrà inizio il 1° settembre 2014 le candidature dovranno pervenire entro il **30 aprile 2014**

<http://www.ombudsman.europa.eu/shortcuts/document.faces/en/3460/html.bookmark>

Stage retribuiti di 5 mesi alla Corte di Giustizia, Lussemburgo

La Corte di giustizia dell’Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso la Direzione della ricerca e documentazione, il Servizio stampa e informazione, la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell’interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l’interpretazione, si veda infra).

Sono previsti due periodi di tirocinio:

- dal 1° marzo al 31 luglio (modulo da inviare entro e non oltre il **30 settembre**)

- dal 1° ottobre al 28 febbraio (modulo da inviare entro e non oltre

il **30 aprile**)

Il timbro postale fa fede.

I candidati, in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico) o, per i tirocini presso la Direzione dell’interpretazione, di un diploma d’interprete di conferenza, devono stampare e compilare l’apposito modulo (http://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2008-10/formulaire_stage.pdf) e spedirlo per posta all’unità Risorse umane della Corte di giustizia dell’Unione europea, Bureau des sta-

ges, TA/04 LB0019, L - 2925 Lussemburgo, allegando un curriculum vitae dettagliato e le copie dei diplomi e/o attestati.

Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese.

http://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo2_7008/



Bando 2014 per la costituzione di Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione



L'Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) ha pubblicato un bando per la costituzione di due nuove Comunità della Conoscenza e dell'innovazione (KIC). Il bando è stato lanciato sulla base dell' Agenda strategica per l'innovazione (ASI) dell'EIT, approvata alla fine del 2013, che prevede che per il 2014 vengano costituite KIC relative a due settori prioritari:

- innovazione per una vita sana ed un invecchiamento attivo
- materie prime

Il bando rimane aperto fino al **10 settembre 2014** e condurrà alla selezione di una KIC per tematica.

Le KIC rappresentano il principale strumento operativo

dell'EIT. Sono strutturate sotto forma di partenariati tematici di lungo termine composti da istituti di istruzione superiore, organizzazioni di ricerca, imprese, altri stakeholder dell'innovazione che, a livello europeo, rappresentano l'eccellenza nel settore di riferimento. Le KIC sono orientate a promuovere la produzione, la divulgazione e la valorizzazione delle novità in fatto di prodotti della conoscenza e buone prassi e a dare slancio al settore dell'innovazione europeo, garantendo la trasformazione in prodotti effettivamente commercializzabili delle idee e dei concetti formulati negli istituti di istruzione superiore e nei centri di ricerca.

Fino ad oggi sono state lanciate tre KIC, rispettivamente sui temi "Energia", "Cambiamento

climatico" e "TIC". L'Italia è presente nell'ambito della KIC Climate, con la Regione Emilia-Romagna come partner regionale e nella KIC ICT Labs, con Trento Rise come partner associato.

Il bando appena pubblicato costituisce un primo passo verso la costituzione di nuove KIC: è previsto infatti il lancio di altri bandi - nel 2016 e nel 2018 - finalizzati all'istituzione di ulteriori KIC nei settori "Alimentazione per il futuro", "Industria manifatturiera e valore aggiunto" e "Mobilità urbana".

Per la documentazione per partecipare al bando : <http://eit.europa.eu/kics/2014-call-for-kics/>

Concorso "Youth Citizen Entrepreneurship"



youth
citizen entrepreneurship
competition

Lanciato dalla Fondazione Goi Peace, Stiftung Entrepreneurship e l'UNESCO, il concorso offre una piattaforma online imprenditoriale ed educativa per i giovani di tutto il mondo tra i 15 e i 30 anni. I partecipanti avranno l'opportunità di sviluppare il loro potenziale imprenditoriale e talento creativo e presentare le loro idee innovative (Categoria Idee Migliori) e i loro migliori progetti (Categoria Progetti Migliori). I partecipanti riceveranno formazione online gratuita presso il Campus

dell'Imprenditoria, e vedranno giudicati i propri lavori da pari e futuri esperti. I lavori saranno sottoposti alla votazione e i commenti del pubblico. I dieci contributi che riceveranno più voti in ciascuna delle due categorie verranno considerati finalisti. Tra questi finalisti, una giuria farà l'ultima selezione di tre vincitori per ciascuna categoria. Verrà inoltre assegnato il Premio People's Choice al contributo che riceverà più voti in ciascuna delle due categorie. I vincitori verranno inviati

tati alla cerimonia di premiazione al Summit dell'Imprenditoria a Berlino, l'11-12 Ottobre 2014, dove presenteranno le loro idee e progetti ad un pubblico internazionale.

Scadenza per la presentazione dei contributi: **30 Giugno 2014**.

Scadenza per la votazione e i commenti online: **31 Luglio 2014**.

<https://www.youth-competition.org/>

“View Awards”: premi per artisti della grafica digitale!



View Conference, evento internazionale che si svolge a Torino e incentrato sulla computer grafica, le tecniche interattive, il cinema digitale, l'animazione 2D/3D, i videogiochi, gli effetti visivi, lancia l'edizione 2014 dei suoi Premi. Quest'anno si terrà dal 14 al 17 ottobre 2014. Gli artisti della grafica digitale possono partecipare a quattro diversi Premi, con l'opportunità di vincere premi

in denaro, gadget elettronici e visibilità.

Il Contest View Award 2014 è dedicato ai cortometraggi con animazione 2D/3D e/o effetti visivi realizzati tra il 2012 e il 2014. È suddiviso in 4 categorie (Best Short, Best Design, Best Character, Best Digital Visual Effects) e mette in palio un premio di 2.000 euro.

Il View Social Contest premia i migliori film, corti o video musicali con animazione 2D/3D e/o effetti visivi che trattino di temi sociali attuali e siano stati realizzati dal 2013 in poi. Ci sono 4 categorie (Best Gameplay, Best Art Design, Best Architecture, Best Music) e 1.000 euro in palio per il vincitore.

Gli altri due contest sono il View Award Game e

l'ItalianMix, dedicati ai temi, rispettivamente, dei videogiochi e dell'Italia. Non offrono premi in denaro, ma danno la possibilità di guadagnare visibilità e, nel caso dell'ItalianMix, di vincere un tablet.

Scadenza: **31 Agosto 2014.**

http://europa.eu/youth/it/article/%E2%80%9Cview-awards%E2%80%9D-premi-artisti-della-grafica-digitale_it

Progetto di ricerca “Erasmus Voting Assessment”



Il Forum Europeo degli Studenti (AEGEE-Europe), con il sostegno dei suoi partner, la Rete degli Studenti Erasmus (ESN) e la Generation Europe Foundation (GEF), ha lanciato l'Erasmus Voting Assessment (EVA). Si tratta di un progetto finanziato dall'UE per valutare l'impatto dell'Erasmus e di altri programmi di mobilità sulla partecipazione degli studenti nelle prossime elezioni UE.

Il progetto consiste in uno studio di ricerca suddiviso in due sondaggi. I sondaggi sono aperti ai giovani, studenti universitari Erasmus e non-Erasmus (ex) di tutta Europa. Il primo sondaggio è disponibile all'indirizzo:

<http://erasmusvoting.eu/content/erasmus-voting-assessment-part-1>

Il secondo verrà lanciato dopo le elezioni del Parlamento Europeo 2014. Tutti coloro che completeranno entrambi i sondaggi avranno l'opportunità di vincere un viaggio a Bruxelles, Belgio, per la conferenza di chiusura sul progetto EVA, presso il Parlamento Europeo nell'Autunno 2014.

<http://erasmusvoting.eu/>

Teatro Massimo: un bando per 15 sarti dello spettacolo



Vuoi lavorare dietro le quinte di uno spettacolo, magari come sarto? Da ora puoi, grazie alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo che ha pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di 15 persone al corso di formazione per sarto dello spettacolo. Le domande di partecipazione (il bando ha subito una proroga) devono essere inoltrate entro il **30 aprile**.

Il Progetto intende intervenire in ambito formativo ed artistico con azioni in grado di generare un impatto positivo a favore del tessuto

sociale del Mezzogiorno in un'ottica prioritaria di diffusione del concetto di legalità, prevedendo la formazione di giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni provenienti da specifiche situazioni di disagio economico-sociale. Per i requisiti di partecipazione ed eventuali informazioni consultare la pagina dedicata al concorso il sito del Teatro Massimo.

Dopo una prima fase di ricerca in cui sono stati definiti i fabbisogni formativi della provincia attraverso una serie di interviste a soggetti territoriali chiave nell'ambito profes-

sionale di riferimento (legati al tema della legalità e della criminalità e della cultura) il Teatro Massimo ha progettato 4 corsi di formazione relativi appunto alle professioni tecniche dello spettacolo dal vivo (sarto, elettricista, macchinista e fotografo di scena).

Il corso è realizzato dalla Fondazione Teatro Massimo di Palermo in collaborazione con i partner dell'ATS promotrice (Teatro San Carlo - Napoli, Teatro Petruzzelli - Bari, Teatro Massimo Bellini - Catania, Accademia Teatro alla Scala - Milano) nell'ambito di Legalit-Ars, progetto di formazione e diffusione delle Arti e Mestieri dello Spettacolo per lo sviluppo della Legalità, finanziato dal Programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013.

<http://www.balarm.it/articoli/teatro-massimo-un-bando-per-15-sarti-dello-spettacolo.asp#.UzroSxBH7cs>

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RETI DI IMPRESA DEL TURISMO



Publicazione del bando per la "Concessione di contributi a favore delle reti d'impresa operanti nel settore del turismo" del 3 febbraio 2014, di cui al Decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport dell'8 gennaio 2013. (D.M. 8.1.2013)

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **9 maggio 2014**, secondo le modalità previste nel bando.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo turismo@beniculturali.it

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_978277611.html



Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani

Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

www.europadirect.it

SEGUICI SU



www.facebook.com/EuropeDirectTrapani



twitter.com/EUROPEDIRECTTP

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative promosse dal **Centro di Informazione Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it